



*CIRO' NEL NOVECENTO*  
*Cronaca e storia di un secolo*

*Egidio Mezzi*

*Edizioni Brunner – Cosenza 1997*

*Recensioni:*

*Il Crotonese, 15 - 07 - 1997, N°54*

*CIRÓ NEL NOVECENTO*

*Cronaca e storia di un secolo*

*Ad agosto la presentazione della nuova opera di Egidio Mezzi "Cirò nel Novecento.*

*Cronaca e storia"*

CIRÓ MARINA - Nella prima settimana di agosto sarà presentato a Cirò il nuovo volume di Egidio Mezzi "Cirò nel Novecento. Cronaca e storia di un secolo" edito in questi giorni della edizioni Brenner di Cosenza con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Cirò. Con questa sua nuova pubblicazione, Mezzi, cultore di storia cirotano, conferma l'impostazione che è ormai una costante delle sue opere; che sull'organicità della trattazione, l'autore punta infatti nel volume ad illustrare, attraverso una serie di saggi, alcuni aspetti particolari della storia cirotana. Del resto, come lo stesso Mezzi ci conferma, "l'assenza di riferimenti storici concreti è tale da scoraggiare ogni tentativo di sintesi della storia di Cirò, le cui vicende attraverso i secoli, si ramificano e si scheggiano in mille frammenti, molti dei quali sono scomparsi senza lasciare traccia". Così, dopo aver cerca o di ricostruire con le precedenti opere il mosaico della storia cirotana dei secoli precedenti, con questa nuova opera Mezzi cerca di intrecciare i tasselli, o come lui stesso li definisce, i frammenti del secolo che sta per concludersi. E via via che ci si addentra nella lettura dei singoli "saggi" tale ricostruzione si presenta omogenea e in un certo senso anche completa sia nel corredo iconografico che dal punto di vista storico. Il lettore si trova davanti, per citare alcune parti del libro, la ricostruzione dei passaggi di proprietà dei palazzi gentilizi del centro storico, aspetti di vita quotidiana della Cirò dei primi anni del secolo e del paese in epoca fascista. Notizie in parte conosciute, ma in gran parte scoperte dall'autore, che nel volume pubblica anche alcune chicche. Come, per esempio, il testo autografo di Manlio Pignatari della commemorazione in

onore di Luigi Siciliani in occasione dell'inaugurazione del suo monumento a Cirò. oppure alcuni articoli, editi ma di cui si era ormai perduta memoria, del compianto Domenico Vitetti che per il quotidiano romano "Il Messaggero" ha ricostruito nel 1950 il famoso furto della statua di S. Cataldo, causa di contrasti tra le due comunità cirotane della costa e della collina. Un volume necessario questo di Mezzi, che colma alcune lacune della storia cirotana, ma che nello stesso tempo fa della narrazione storica anche un mezzo per guardare al futuro. Al futuro di una comunità oggi divisa amministrativamente in due Comuni. "L'augurio - conclude Mezzi il suo volume - è che, rifacendosi alle loro comuni radici storiche e alle loro tradizioni, possano divenire realtà comunale nella nuova provincia di Crotone".

*ANSELMO TERMINELLI*